



I.S.I.S.S. - "P.S. LENER"-MARCIANISE
Prot. 0007111 del 12/11/2020
06 (Uscita)

Al sito
Agli atti

Oggetto: Determina per l'affidamento diretto del servizio di cassa con durata quadriennale 2021/2024, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, per un importo contrattuale complessivo pari a € 4.800,00 CIG Z142E4F8D6.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «*Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato*»;
- VISTA** la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*»;
- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997*»;
- VISTO** il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;
- VISTO** il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*» e successive modifiche e integrazioni;
- TENUTO CONTO** delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- VISTO** il Programma Annuale 2020;
- VISTA** la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «*Nuove norme sul procedimento amministrativo*»;
- VISTO** il D.Lgs 18 aprile 2016, n.50 recante <codice dei contratti pubblici>, come modificato dal D.Lgs 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);

VISTO

in particolare l'art. 32, comma 2, del D.Lgs 19 aprile 50/2016, il quale prevede che, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte e che, per gli affidamenti ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice «[...] *la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti*»;

VISTO

in particolare, l'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*Fermo restando quanto previsto dagli articoli 37 e 38 e salva la possibilità di ricorrere alle procedure ordinarie, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35, secondo le seguenti modalità: a) per affidamenti di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta [...]*»;

VISTO

l'art. 36, comma 7 del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che «*L'ANAC con proprie linee guida [...] stabilisce le modalità di dettaglio per supportare le stazioni appaltanti e migliorare la qualità delle procedure di cui al presente articolo, delle indagini di mercato, nonché per la formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici. Nelle predette linee guida sono anche indicate specifiche modalità di rotazione degli inviti e degli affidamenti e di attuazione delle verifiche sull'affidatario scelto senza svolgimento di procedura negoziata, nonché di effettuazione degli inviti quando la stazione appaltante intenda avvalersi della facoltà di esclusione delle offerte anomale [...]*»;

VISTE

le Linee Guida n. 4, aggiornate al Decreto Legislativo 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1 marzo 2018, recanti «*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*», le quali hanno inter alia previsto che, ai fini della scelta dell'affidatario in via diretta, «[...] *la stazione appaltante può ricorrere alla comparazione dei listini di mercato, di offerte precedenti per commesse identiche o analoghe o all'analisi dei prezzi praticati ad altre amministrazioni. In ogni caso, il confronto dei preventivi di spesa forniti da due o più operatori economici rappresenta una best practice anche alla luce del principio di concorrenza*»;

VISTO

l'art. 45, comma 2, lett. a) del D.I. 129/2018, il quale prevede che «*Al Consiglio d'Istituto spettano le deliberazioni relative alla determinazione, nei limiti stabiliti dalla normativa vigente in materia, dei criteri e dei limiti*

per lo svolgimento, da parte del dirigente scolastico, delle seguenti attività negoziali: a) affidamenti di lavori, servizi e forniture, secondo quanto disposto dal decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e dalle relative previsioni di attuazione, di importo superiore a 10.000,00 euro>;

VISTO

l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO

l'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, il quale prevede che *«Per ogni singola procedura per l'affidamento di un appalto o di una concessione le stazioni appaltanti individuano, nell'atto di adozione o di aggiornamento dei programmi di cui all'articolo 21, comma 1, ovvero nell'atto di avvio relativo ad ogni singolo intervento per le esigenze non incluse in programmazione, un responsabile unico del procedimento (RUP) per le fasi della programmazione, della progettazione, dell'affidamento, dell'esecuzione. [...] Fatto salvo quanto previsto al comma 10, il RUP è nominato con atto formale del soggetto responsabile dell'unità organizzativa, che deve essere di livello apicale, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità medesima, dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato; la sostituzione del RUP individuato nella programmazione di cui all'articolo 21, comma 1, non comporta modifiche alla stessa. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra gli altri dipendenti in servizio. L'ufficio di responsabile unico del procedimento è obbligatorio e non può essere rifiutato»;*

VISTE

le Linee guida ANAC n. 3, recanti *«Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni»*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D.Lgs. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali hanno inter alia previsto che *«Il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice, tra i dipendenti di ruolo addetti all'unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa, tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche»*, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

RITENUTO che il Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 31, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

DATO ATTO che in data 31 dicembre 2020 è in scadenza il servizio di cassa a favore della scuola di durata quadriennale;

DATO ATTO della non esistenza di Convenzioni Consip attive in merito a tale servizio, si è dato avvio ad una indagine di mercato al fine di selezionare l'operatore economico in possesso dei requisiti richiesti e che garantisca tale prestazione al minor prezzo, configurandosi il servizio di cassa sul piano tecnico- merceologico come servizio standardizzato;

DATO ATTO che ai fini dell'affidamento del servizio è stata esperita una procedura aperta, ai sensi dell'art. 20 comma 3 e 5 del D.Lgs 129/2018;

DATO ATTO che entro la scadenza fissata per la presentazione delle offerte, 09 novembre 2020, è pervenuta un'unica offerta da parte della Banca di Credito Popolare attuale operatore economico destinatario dell'affidamento del servizio di cassa in scadenza, assunta al protocollo n. 5936/06 del 29.09.2020;

DATO ATTO della previsione che anche in presenza di unica offerta si sarebbe proceduto all'affidamento del servizio, trattandosi comunque di un affidamento il cui valore complessivo è stato calcolato in via presunta in euro 5.600,00, sulla base del costo del precedente affidamento, e quindi di importo inferiore alla soglia comunitaria e pertanto esperibile ai sensi dell'art.36, comma 2, lettera a del D.Lgs. 50/2016;

VALUTATA la congruità dell'unica offerta pervenuta da parte della Banca di Credito Popolare, la quale ha garantito il servizio ad un costo di euro 1.200,00 annuali, complessivo di euro 4.800,00, costo peraltro inferiore rispetto a quello sostenuto nell'ultimo quadriennio;

PRESO ATTO

che la spesa complessiva per il servizio in parola ammonta pertanto ad euro 4.800,00 per l'intera durata del servizio;

CONSIDERATO

che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, come dichiarati, non soggetti a ribasso, sono pari ad euro 200.00 (oltre Iva);

RITENUTO

pertanto congruo, utile, vantaggioso e conveniente esperire una procedura di affidamento diretto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, individuando la società "Banca di Credito Popolare", con sede in Torre del Greco, alla luce delle motivazioni di cui di seguito:

a) il valore complessivo dell'appalto di euro 4.800,00, rientra nel valore massimo di euro 39.999,99 previsto dalla vigente normativa per poter adire alle procedure di affidamento diretto;

b) il possesso da parte dell'operatore economico selezionato dei requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs. 50/2016), di idoneità professionale (art. 83 c. 1 lett. a) D.Lgs. 50/2016), di capacità economica e finanziaria (art. 83 c. 1 lett. b) D.Lgs. 50/2016), di capacità tecniche e professionali (art. 83 c. 1 lett. c) D.Lgs. 50/2016);

c) la valutazione positiva del vantaggio economico e delle condizioni di acquisizione del servizio garantiti dall'operatore economico, il cui costo praticato risulta più che vantaggioso;

d) la rispondenza del servizio offerto dall'operatore economico affidatario all'interesse pubblico che l'istituzione scolastica deve soddisfare;

e) l'ottimizzazione dei tempi della procedura di affidamento del servizio e dei tempi dell'impegno delle risorse umane deputate allo svolgimento delle procedure di gara per le acquisizioni delle forniture di beni o prestazioni di servizi dell'Istituto;

TENUTO CONTO

che la Stazione Appaltante, ai sensi di quanto previsto dalle Linee Guida n. 4, espleterà, prima della stipula del contratto, la verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), restando inteso che il contratto sarà stipulato solo in caso di esito positivo della suddetta verifica;

TENUTO CONTO

che, trattandosi di affidamento ex art. 36, comma 2, lett. a) del Codice, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la presentazione di una garanzia definitiva ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per il modico valore e la natura dell'affidamento, in virtù di quanto previsto dall'ultimo comma de succitato art. 103;

VISTO

l'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012, ai sensi del quale «*Le amministrazioni pubbliche obbligate sulla base di specifica normativa ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488 stipulate da Consip S.p.A. o dalle centrali di committenza regionali costituite ai sensi dell'articolo 1, comma 455, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 possono procedere, qualora la convenzione non sia ancora disponibile e in caso di motivata urgenza, allo svolgimento di autonome procedure di acquisto dirette alla stipula di contratti aventi*

durata e misura strettamente necessaria e sottoposti a condizione risolutiva nel caso di disponibilità della detta convenzione»;

CONSIDERATO

che il contratto sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quella oggetto di affidamento, ai sensi della norma sopra citata;

CONSIDERATO

che per espressa previsione dell'art. 32, comma 10, lett.b, del D.Lgs 50/2016, non si applica il termine dilatorio di *stand still* di 35 giorni per la stipula del contratto;

TENUTO CONTO

che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136, («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG): Z142E4F8D6.

DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

- 1) di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto del servizio di cassa a favore della scuola con decorrenza dal 1 Gennaio 2021 e fino al 31 Dicembre 2024, all'operatore economico "Banca di Credito Popolare S.c.p.A.", con sede legale C.so Vittorio Emanuele,92/100 - 800059 Torre del Greco (Na), partita iva: 01241921210, numero REA 263669, per un importo complessivo del servizio pari ad euro 4.800,00 quadriennale e ad euro 1.200,00 annuale, servizio da prestarsi in conformità ai patti stabiliti con la convenzione a stipularsi che regola il complesso delle operazioni inerenti la gestione finanziaria dell'Istituto e, in particolare, la riscossione delle entrate e il pagamento delle spese facenti capo all'Istituto e dallo stesso ordinate, oltre ulteriori servizi meglio specificati nella convenzione, effettuando le operazioni di incasso e di pagamento disposte dall'Istituto a valere sulle contabilità speciali aperte presso la competente sezione di tesoreria provinciale dello Stato, il tutto nel rispetto delle norme di legge (in particolare del D.I. 28 agosto 2018, n. 129, avente ad oggetto, il "Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107", della legge 720/1984 e successive modificazioni, e del D.L. 95/2012 convertito dalla Legge 135/2012).

Lo scambio dei dati e della documentazione inerenti il servizio sarà effettuato tramite sistemi informatici con collegamento diretto tra l'Istituto e il Gestore le cui modalità sono stabilite fra le parti, in particolare mediante l'ordinativo informatico locale "OIL" nel rispetto delle specifiche tecniche e procedurali e delle regole di colloquio definite nell'Allegato tecnico sul formato dei flussi di cui alle Linee Guida di AgID del 5 Ottobre 2015 recanti l'"Aggiornamento dello standard OIL".

- 2) di autorizzare la spesa complessiva pari ad euro 4.800,00 quadriennale e ad euro 1.200,00 annuale, da imputare pro quota nel Programma Annuale nella scheda finanziaria A02-1 Funzionamento amministrativo dell'esercizio finanziario 2021.
- 3) di nominare il Dirigente Scolastico prof. Antonio Amendola dell'ISISS "P. S. Lener" Marcianise (Ce), quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016;
- 4) che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
prof. Antonio Amendola